

EDIZIONE NAZIONALE DEI TESTI MEDIOLATINI D'ITALIA

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2016

Nel corso dell'anno 2016 l'Edizione Nazionale dei Testi Mediolatini d'Italia (da ora ENTMI) ha pubblicato i seguenti titoli (che si vanno ad aggiungere ai 38 già pubblicati, dei quali 26 nella Collana «Edizione Nazionale dei Testi Mediolatini» nel periodo 2001-2011, e 12 nella Collana «Edizione Nazionale dei Testi Mediolatini d'Italia» nel periodo 2012-2015):

N. 39 Raterio di Verona, *Qualitatis coniectura*. Edizione critica, traduzione e commento a cura di Benedetta Valtorta, 2016, pp. VI-168 (Serie II.17), ISBN 978-88-8450-697-9.

Raterio, monaco di Lobbes e poi vescovo di Verona, compose la «Qualitatis coniectura» ormai settantenne, nel 966; di lì a poco sarà definitivamente allontanato dal soglio episcopale veronese. Opera di problematica definizione, incerta tra una tentazione di autobiografismo e la necessità di difendersi dalle accuse dei numerosi detrattori, la «Qualitatis coniectura» è soprattutto il vivido ritratto di un mondo lontano, ma anche singolarmente attuale: attraverso una narrazione brillante e ironica ritorna a vivere davanti ai nostri occhi la figura del suo autore, uno degli intellettuali più complessi e affascinanti nell'Europa del secolo X.

N. 40 *Practica de Plateario*. Edición crítica, traducción y estudio de Victoria Recio Muñoz, Firenze, SISMELE Edizioni del Galluzzo, 2016, pp. XII-882 in coedizione con l'Edizione Nazionale «La Scuola Medica Salernitana», ISBN 978-88-8450-732-7.

Questo volume fornisce la prima edizione critica e la prima traduzione in spagnolo della *Practica* di Platearius, maestro della Scuola Medica Salernitana della metà del XII secolo. L'opera appartiene ad un tipo di testo medico molto popolare nel Medioevo, un manuale di formazione che definisce le varie malattie che colpiscono il corpo umano. Edizione e traduzione sono accompagnate da uno studio introduttivo, in cui vengono analizzati la controversa figura del medico Platearius, le fonti alle quali si è ispirato l'autore, così come l'impatto che il lavoro ha avuto nella medicina tardo medievale. Inoltre sono attestate diverse traduzioni, a conferma dell'importanza dell'oggetto di studio.

N. 41 Odorico da Pordenone, *Relatio de mirabilibus orientalium Tatarorum*. Edizione critica a cura di Annalia Marchisio, 2016, pp. VIII-643 (Serie I.23), ISBN 978-88-8450-699-3.

La narrazione del viaggio in Asia intrapreso nella prima metà del Trecento dal francescano Odorico da Pordenone, e conosciuta con il convenzionale titolo di *Relatio de mirabilibus orientalium Tatarorum*, è una delle prime descrizioni dell'Estremo Oriente medievale. Scritta nel 1330, l'opera conobbe un immediato successo in tutta Europa, testimoniato dagli oltre cento manoscritti conservati in latino, italiano, francese, tedesco, castigliano e gallese. Il volume contiene la prima edizione critica del testo latino, basata sull'analisi dell'intera tradizione manoscritta, e la ricostruzione della complessa storia del testo, che vede la presenza di un archetipo della tradizione sottoposto a diverse campagne di modifica e di numerose redazioni, anche molto diverse tra loro.

Nel corso dell'anno si sono inoltre conclusi i lavori di messa a punto e di revisione delle seguenti edizioni:

- *Rescriptum Beati Gregorii Papae ad Augustinum episcopum quem Saxoniam in praedicatione direxerat (seu Libellus responsionum)*. Edizione critica a cura di Valeria Mattaloni;
- *Breve chronicon de rebus Siculis*. Edizione critica a cura di Fulvio delle Donne;
- Enrico Pisano, *Liber Maiorichinus de gestis Pisanorum illustribus*. Introduzione e testo critico a cura di Giuseppe Scalia; appendici e indici a cura di Alberto Bartola; traduzione a cura di Marco Guardo.

Sono infine proseguiti i lavori per le seguenti edizioni:

- *Corpus Hagiographicum Tridentinum, II, Le agiografie di Remedio e dei Martiri della Val di Non*, a cura di Antonella Degl'Innocenti, Paolo Gatti, Christian Giacomozzi;
- *La Passio di san Donato di Arezzo, con edizione critica delle versioni più antiche (VII-XI secolo)*, a cura di Pierluigi Licciardello;
- Attone di Vercelli, *Polipticum quod appellatur Perpendicularum*, a cura di Giacomo Vignodelli;
- Galvano Fiamma, *Chronica pontificum Mediolanensium*, a cura di Federica Favero;
- *Passiones sancti Miniati*, a cura di Silvia Nocentini in collaborazione con la Congregazione degli Olivetani.

La Commissione scientifica preposta all'ENTMI si è riunita a Firenze presso la sede della S.I.S.M.E.L. in data 18 aprile 2016. I lavori della Commissione hanno generato i risultati riportati di seguito.

È stato realizzato un sito web autonomo (www.entmi.it), sul quale sono stati pubblicati i documenti previsti dalla normativa sulla trasparenza sulla base del *Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione*, formulato per il triennio 2015-2017.

È stata tacitamente rinnovata la convenzione con l'editore SISMEL-Edizioni del Galluzzo (Firenze), in scadenza il 15 ottobre 2016.

Preso atto della naturale scadenza al 2 novembre 2016 (ai sensi della L. 169/2011, art. 4 comma 5) delle cariche dei membri Giancarlo Alessio, Stefano Brufani, Paolo Chiesa, Giuseppe Cremascoli, Antonella Degl'Innocenti, Paolo Gatti, Ileana Pagani, Antonio Placanica, Luigi Giovanni Giuseppe Ricci, Stefano Pittaluga, Francesco Santi, la Commissione, avendo provveduto a raccogliere la disponibilità dei medesimi, ha proposto al Ministero il rinnovo della carica per tutti i nominativi, che sono stati confermati dal D.M. 16 novembre 2016.

Rispettando il Piano editoriale già comunicato al Ministero, la Commissione è stata informata sullo stato di avanzamento di alcune edizioni critiche e in base a ciò ha potuto deliberare il bilancio di previsione delle spese.

Nella documentazione di rendiconto inviata al Ministero per i contributi erogati ai sensi dell'art. 4 della Legge 169/2011 sono state dettagliate spese eseguite relative ai contributi erogati per gli esercizi finanziari 2014 e 2015.

Il Presidente, Prof. Agostino Paravicini Bagliani

Firenze, 11 aprile 2017